

VALDORCIA L'ALLARME LANCIATO DA AGRONOMI ED ESPERTI FORESTALI

Abbandono dei campi, paesaggio a rischio

«**LA CRISI** che sta investendo il settore del cereali potrebbe portare a fenomeni di abbandono dell'attività agricola con forti ripercussioni sulla qualità estetica e ambientale del paesaggio». A lanciare l'allarme è stato il presidente dell'ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali di Siena, Monica Colletta durante il Forum a Contignano dei dottori agronomi e dottori forestali e della Fondazione Tagliolini Val d'Orcia. «Il paesaggio costruito e mantenuto dagli agricoltori nel corso dei decenni è un punto di forza della nostra economia – ha aggiunto – mettendo in guardia anche su un altro rischio: «le pressioni

esercitate dalla pianificazione territoriale, non sempre pronta a cogliere la complessità dei temi socio-economici ed agro ambientali». Questo, secondo Colletta, si traduce spesso nell'introduzione di crescenti vincoli all'operatività delle aziende agricole. Fra gli interventi, quello del professor Ugo Sani, presidente della Fondazione Tagliolini, che ha parlato degli obiettivi e delle attività della Fondazione e del paesaggio della Val d'Orcia, e del sindaco di Radicofani Massimo Magrini, che ha evidenziato il ruolo dei Comuni nella gestione del paesaggio come bene pubblico. Quindi l'intervento del professor Massimo Rovai, dell'Università di Pisa.